

CONSEIL DE LA VALLÉE

Réunion du Conseil régional en date des 9, 10, 11 et 12 décembre 2024

GRUPE DU CONSEIL "RASSEMBLEMENT VALDÔTAIN"

Ordini del giorno ai disegni di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali." e n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027."





Ordine del giorno n. 1

“Indennità sanitaria temporanea di cui alla l.r. 21 dicembre 2023, n. 27”

APPRESA la notizia della riduzione dell'indennità sanitaria temporanea prevista dall'art. 2 della L.R. n. 27 del 21 dicembre 2023 a favore della dirigenza sanitaria non medica e delle professioni sanitarie;

CONSIDERATO che tale riduzione è stata concordata a fine mese di settembre 2024 durante un incontro sindacale tra l'Azienda Usl e le OO.SS./RSU del comparto successivamente al monitoraggio della spesa fino al quel momento sostenuta rapportandola alle risorse ancora disponibili;

VISTE le iniziative ispettive presentate e discusse in consiglio rispettivamente il 7 e 21 novembre 2024;

PRESO ATTO delle risposte fornite dall'Assessore competente ed in particolar modo della seguente affermazione: "per le leggi di attrattività oggetto della sua seconda domanda e quindi la 27 del 2023, come abbiamo già comunicato in occasione della risposta all'interrogazione numero 57 del collega Restano, discussa durante il Consiglio regionale del 7 novembre scorso, il nostro impegno è volto ad aggiornare l'indennità sanitaria temporanea di cui alla legge regionale 27 del 2023, portando a stabilizzare gli importi dal 2025 e a tornare a dare la stessa cifra per tutti e due i casi, quindi 800 euro per lordo busta per il personale della dirigenza sanitaria non medica e 350 euro per lordo busta per il personale delle professioni sanitarie";

EVIDENZIATO come in sede di incontro del settembre scorso, tra l'Azienda Usl e le OO.SS./RSU del comparto, sembrerebbe si sia già definito di corrispondere dal mese di gennaio 2025 le indennità riparametrate al numero aggiornato dei dipendenti destinatari ipotizzando un valore di 315 euro per il comparto e 720 euro per la dirigenza;

PRESO ATTO del contenuto della L.R. 27/2003, della L.R. 35/2021 e delle rispettive disponibilità finanziarie;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Regionale

IMPEGNA

l'Assessore Regionale competente:

- a prevedere nell'ambito della prima variazione al bilancio di previsione nel corso del 2025 i fondi necessari per sostenere l'Indennità sanitaria di cui alla L.R. n. 27 del 21 dicembre 2023 per consentire di ripristinare l'importo inizialmente previsto in sede di accordo sindacale di 350 euro mensili per le professioni sanitarie e di 800 euro mensili per la dirigenza non medica;
- a comunicare questo impegno all'Azienda USL della Valle d'Aosta ed al contempo ad invitarla a convocare con urgenza un incontro sindacale con le OO.SS./RSU del comparto per ridefinire l'accordo del settembre 2024 e permettere al personale interessato di godere delle nuove condizioni sin dal mese di gennaio 2025.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 2

"Definizione percorso integrale della Ciclovia Baltea di fondovalle"

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

RILEVATO che all'interno del Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 sono previsti importi con copertura finanziaria sul nuovo triennio di programmazione per:

- la realizzazione di un itinerario ciclabile Alta Valle (UDC Grand Paradis) nel tratto compreso tra i comuni di Sarre e Aymavilles;
- la realizzazione di un primo tratto della pista ciclabile denominata "Bassa valle" compreso tra i comuni di Montjovet e Issogne;

EVIDENZIATO che dall'analisi delle schede identificative degli interventi sopracitati, gli stessi avranno come periodo di inizio dei lavori nel 2° trim. / 2026;

TENUTO CONTO che dai dati riportati dall'assessore competente in occasione dell'audizione in commissione il 19 novembre 2024, risultano esserci ancora tutta una serie di tratti non definiti della Ciclovia di fondovalle che dovrebbe collegare Courmayeur con Pont-Saint-Martin, inoltre su altre parti è stata approvata la progettazione di FTE nonostante ad oggi non sia stata ancora presa una decisione definitiva sul come procedere;

RIMARCATO che il settore del cicloturismo a livello nazionale ed internazionale ha avuto negli anni una grande crescita, sarebbe quindi opportuno poter delineare quanto prima in maniera definitiva l'intero tracciato con l'obiettivo di poter procedere successivamente al reperimento delle risorse finanziarie ed alla realizzazione completa del percorso e quindi poter finalmente integrare al meglio la nostra offerta turistica;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo Regionale, entro 6 mesi:

- ad individuare ed approvare a livello definitivo i percorsi dei tratti ad oggi non ancora definiti della Ciclovia Baltea di fondovalle Courmayeur/Pont-Saint-Martin;
- a confermare oppure individuare percorsi alternativi definitivi per quanto riguarda i tratti del tracciato sui quali è già stata approvata la progettazione di FTE.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 3

“Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo”

VISTO il progetto di legge dal titolo Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo presentato il 3 novembre 2023;

TRASCORSO oltre un anno dalla sua presentazione;

UDITE in V commissione consigliare:

- il 12 giugno 2024 le considerazioni dell'Assessore Marzi;
- il 23 ottobre 2024 le osservazioni delle associazioni dei consumatori, della Fédération des Coopératives valdôtaines e delle associazioni Cittadinanzattiva, San Vincenzo De Paoli e Alzheimer Valle d'Aosta;
- il 14 novembre 2024 il parere della Difensora civica e dei Presidenti degli ordini degli psicologi e degli assistenti sociali;

PRESO ATTO dell'emendato presentato dal gruppo di Forza Italia;

LETTA la nota pervenutaci a cura della CGIL contenente alcune proposte emendative;

RISCONTRATI i contenuti degli atti della conferenza tenutasi ad Aosta il 22 novembre 2024 dal titolo "Politiche per l'invecchiamento attivo in Valle d'Aosta" e quindi:

APPREZZATO tutto quanto viene organizzato e sviluppato a favore degli anziani e dell'invecchiamento attivo a cura dell'Amministrazione regionale e degli Enti Locali;

RILEVATO quanto direttamente espresso dal Rappresentante Istituto Nazionale di Ricovero e Cura a carattere Scientifico (IRCSS - INRCA) ribadendo il contenuto del rapporto sulle "Politiche per l'invecchiamento attivo nella Regione Valle d'Aosta: quali possibili obiettivi?" del novembre 2021, elogiando quanto nel frattempo già avviato dall'amministrazione regionale e sottolineando la necessità di approvare una norma sull'invecchiamento attivo in Valle d'Aosta;

ASCOLTATO con attenzione l'intervento di aperto apprezzamento nei confronti della Proposta di Legge sulla Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo da parte della segretaria nazionale Spi-Cgil in rappresentanza anche di FNP-CISL, SAVT pensionati;

CONSIDERATO che dall'audizione dell'Ass. in commissione sono trascorsi oltre sei mesi e che nel frattempo si sono acquisiti unanimi apprezzamenti e interessanti suggestioni rispetto ad eventuali emendamenti;

Tutto ciò premesso,

Il Consiglio Regionale

IMPEGNA

l'Assessore regionale competente, nel termine di 45 gg dall'approvazione del presente ordine del giorno, a valutare le proposte emendative a proporre eventuali sue proposte alla Commissione competente affinché si possa produrre ed approvare un testo di commissione entro i primi 15 giorni del mese di febbraio 2025.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 4

"Realizzazione della pista forestale Crest Damon nel Comune di Pontboset"

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

RILEVATO che all'interno del Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 sono stati inseriti n. 16 interventi sotto la Struttura Foreste e sentieristica, si evidenzia che l'importo di alcuni lavori trova copertura finanziaria a partire dal nuovo triennio di programmazione;

RICORDATO che nel Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2024-2026 tra i vari interventi inseriti sotto la Struttura Foreste e sentieristica vi erano anche i lavori di realizzazione della pista forestale Crest Damon nel Comune di Pontboset per un'importo complessivo di euro 490.000,00 di cui euro 13.155,15 già impegnati con copertura finanziaria sugli anni precedenti al nuovo triennio di programmazione e euro 26.844,85 disponibili alla data di redazione del programma mentre i restanti euro 450.000,00 erano suddivisi e previsti con copertura finanziaria sul nuovo triennio di programmazione;

RICHIAMATA l'interpellanza discussa in Consiglio Regionale il 19 settembre 2024 avente quale oggetto: "Intendimenti in merito ai lavori di realizzazione della pista forestale Crest Damon nel comune di Pontboset";

TENUTO CONTO dei contenuti della DGR n. 616 del 3 giugno 2024 e delle risposte forniteci dall'assessore competente all'interpellanza;

RIMARCATO che la realizzazione della pista forestale di collegamento al Crest Damon risulta essere molto importante per il Comune di Pontboset e per tutta la sua comunità, tale intervento risulterebbe essere anche un segnale concreto di attenzione anche per quelle località minori da un punto di vista della notorietà ma che a livello di eccellenze e particolarità avrebbero tanto da poter offrire, purtroppo però molto spesso non hanno la forza e le risorse per poter mettere in risalto i loro valori;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente, ad individuare, nella definizione del prossimo Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2025 le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della pista forestale Crest Damon nel comune di Pontboset anche eventualmente valutando e prendendo in considerazione ulteriori possibili soluzioni tecniche rispetto a quelle precedentemente individuate.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 5

“Completamento dei lavori della sede del Polo universitario della Valle d’Aosta”

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per il triennio 2025-2027.";

VISTI i contenuti del Documento di Economia e Finanza Regionale 2025/2027 ed in particolare che tra gli indirizzi alla SIV srl per quanto attiene all’attività riguardante il settore educativo sono stati assegnati i seguenti obiettivi:

- attualizzazione progettuale relativa alle palazzine Beltricco e Giordana, nell’ambito dell’incarico complessivo del servizio finalizzato alla progettazione del nuovo Polo universitario della Valle d’Aosta;
- avvio delle attività di recupero funzionale delle palazzine Beltricco e Giordana, come previsto nel secondo lotto dei lavori del nuovo Polo universitario della Valle d’Aosta;
- avvio realizzazione dei lavori di sistemazione delle aree verdi presso l’ex Piazza d’armi della caserma Testafochi e presso le zone limitrofe agli immobili presenti;

RICHIAMATI i contenuti dell’interpellanza "Valutazioni del Governo regionale in merito all’ulteriore potenziamento dell’area ricompresa nel nuovo Polo universitario della Valle d’Aosta" (rif. oggetto del Consiglio Valle n. 4011 del 3 ottobre 2024) nonché **SENTITA** la risposta ricevuta dall’Assessore competente;

VISTI gli stanziamenti in bilancio relativi alla realizzazione del secondo lotto del Polo universitario della Valle d’Aosta;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l’Assessore competente, ad individuare, nella definizione del prossimo Assestamento al bilancio di previsione per l’anno 2025, le risorse finanziarie necessarie per completare i lavori di realizzazione del Polo universitario della Valle d’Aosta ed in particolare gli interventi di recupero sulla palazzina “Beltricco”.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 6

"Sport Commission VDA"

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

RICORDATO che all'interno del DEFR 2024-2026, all'interno della sezione 1.8 nel paragrafo Sport veniva riportato quanto segue: alla luce della rilevanza dei grandi eventi sportivi quale strumento di incremento dei flussi turistici, ci si propone infine di elaborare un progetto finalizzato alla costituzione di un ente o organismo dedicato alla gestione delle attività di cabina di regia e di attrazione e coordinamento dei grandi eventi sportivi, nonché di supporto agli organizzatori nella gestione di dossier di candidatura, nelle attività di comunicazione e nella gestione delle relazioni pubbliche e nella ricerca di sponsor;

RICHIAMATO L'ODG avente come titolo "La gestione dei grandi eventi sportivi" che era stato approvato durante la trattazione del DEFR 2024-2026 nella seduta consiliare del novembre 2023;

TENUTO CONTO delle considerazioni espresse dall'Assessore competente allo Sport, Turismo e Commercio durante la discussione sul DEFR 2025-2027 avvenuta nel mese di ottobre 2024, in modo particolare facciamo riferimento al lavoro che è stato portato avanti in questi mesi sul tema Sport Commission;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a prevedere, entro 60 giorni, in collaborazione con il Presidente della Commissione competente, un'audizione per illustrare ed approfondire il lavoro svolto in questi mesi dall'assessorato relativo all'elaborazione di un progetto finalizzato alla costituzione di un ente od organismo dedicato alla gestione delle attività di cabina di regia e di attrazione e coordinamento dei grandi eventi sportivi.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 7

“Riconoscimento di forme di compensazione a favore dei territori interessati dalla presenza di impianti di produzione di energia”

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

VISTI i contenuti del parere sullo schema di decreto legislativo recante "Modificazioni al decreto legislativo 24 luglio 2007, n. 136 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti il conferimento di funzioni in materia di Istituzioni di alta formazione artistica e musicale)";

TENUTO CONTO dell'importanza che rivestono per la comunità gli impianti di produzione di energia elettrica sia nel caso di nuove realizzazioni che di potenziamento o manutenzione di infrastrutture esistenti, ma che al contempo generano indirettamente effetti sui territori interessati anche nel tempo;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale a prevedere, nell'ambito della definizione della "legge regionale per la riattribuzione delle grandi concessioni di derivazioni d'acqua" e, in particolare, nelle modalità di espletamento delle procedure di riassegnazione, l'introduzione di misure di compensazione a favore dei territori interessati dagli impianti, consistenti (ad esempio) in interventi economici, come la destinazione specifica dei canoni di derivazione, e/o in benefici di utilità, come la fornitura gratuita di energia per strutture di interesse pubblico.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 8

"Fruibilità dell'area del Castello di Saint Germain"

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

TENUTO CONTO di quanto previsto al CAPO IV (Disposizioni in materia di istruzione e cultura) del disegno di legge regionale n. 168, in modo particolare quanto previsto dall'Art. 29 (Piano strategico per la cultura);

RILEVATO che all'interno del Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027, per quanto riguarda la Struttura (Patrimonio archeologico e restauro beni monumentali) sono previsti diversi interventi dove gli importi trovano copertura finanziaria sul nuovo triennio di programmazione;

RICHIAMATE le diverse iniziative ispettive presentate in merito alla necessità di rendere quanto prima fruibile al pubblico almeno l'area esterna del Castello di Saint Germain nel Comune di Montjovet con l'obiettivo di poter sfruttare al meglio le sue potenzialità da parte della comunità di Montjovet andando così ad integrare e valorizzare al meglio l'offerta turistica della Bassa Valle;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

il Governo regionale, ad individuare, nella definizione del prossimo Assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2025, le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi con l'obiettivo di rendere quanto prima fruibile l'area del Castello di Saint Germain nel Comune di Montjovet.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 9

“Opportunità e rischi derivanti dall’approvazione del d.d.l. annuale per il mercato e la concorrenza 2023”

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste per il triennio 2025-2027.";

VISTI i contenuti del Disegno di legge in materia di "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023" (rif. Camera dei Deputati n. 2022) il cui esame, iniziato il 26 settembre 2024, è ancora oggi in corso al Parlamento italiano;

RICORDATO che il citato Disegno di legge, così come richiamato nella Relazione, si inserisce a pieno titolo nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RICHIAMATI in particolare i riferimenti al CAPO I “Disposizioni in tema di riordino delle concessioni autostradali” per cui in senso lato si stabilisce:

- la previsione di un quadro normativo per le concessioni autostradali all’interno del quale rendere obbligatorio lo svolgimento delle gare per i contratti di concessione autostradale, impedendone il rinnovo automatico;
- la disciplina dell'affidamento in house alla luce del principio di auto-organizzazione anche con riferimento ai vantaggi previsti per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione;
- la disciplina dell’obbligo di esternalizzazione, prevedendo, tra l’altro, limitazioni e graduazioni in funzione dell’importanza, sia qualitativa che quantitativa, delle concessioni, nonché percentuali differenziate, anche in base alla menzionata logica dimensionale;
- la limitazione dell’affidamento delle concessioni sotto il profilo oggettivo, individuando, come ambito ottimale di gestione, un’estensione chilometrica tendenzialmente compresa tra 180 e 315 chilometri;

VISTI inoltre i contenuti dell'articolo 10 del già citato Disegno di legge che prevedono tra l'altro il termine di quindici anni per la durata delle concessioni affidate;

RICHIAMATI i contenuti dell’interpellanza “Azioni per far fronte al riordino delle concessioni autostradali previste nel Disegno di Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” (rif. 1703/XVI) nonché sentita la risposta ricevuta dal Presidente della Regione;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

i Presidenti delle competenti Commissioni consiliari in materia di autonomia, trasporti e partecipazioni regionali ad organizzare a seguito dell’approvazione definitiva della “Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023” una serie di audizioni con le controparti interessate (e.g. referenti nominati nelle società partecipate autostradali e dei trafori, etc.) dalle modifiche apportate in termini di riordino delle concessioni autostradali ai fini dell’analisi di possibili opportunità o rischi da queste derivanti.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 10

"Risoluzione criticità incrocio sul ponte di Champdepraz"

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

RILEVATO che all'interno del Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2025-2027 sono stati inseriti n. 19 interventi sotto la Struttura Viabilità e opere stradali, in modo particolare si evidenzia che l'importo di diversi lavori hanno la copertura finanziaria sul nuovo triennio di programmazione;

RICORDATO che durante questi anni di legislatura abbiamo più volte portato in aula la necessità di risolvere, oltre ai vari interventi che l'assessorato aveva previsto, anche le criticità e la pericolosità del tratto della SS 26 in corrispondenza dell'innesto alla SR 6 di Champdepraz;

RICHIAMATA l'interpellanza presentata in Consiglio Regionale il 26 ottobre 2023 avente per oggetto: "Modalità e tempistiche di risoluzione delle criticità che interessano il tratto della SS 26 in corrispondenza dell'accesso alla SR 6 di Champdepraz";

RICHIAMATA anche l'interpellanza presentata in Consiglio Regionale il 21 febbraio 2024 avente come oggetto: "Inserimento del tratto di strada della statale 26 in corrispondenza dell'accesso alla SR 6 di Champdepraz tra gli interventi di riqualificazione programmati come prioritari";

RICORDATO anche l'ODG che abbiamo presentato durante la seduta del Consiglio Regionale del 5-6 giugno 2024 avente per oggetto: "Interventi di investimento nel tratto SS 26 e SR 6 per Champdepraz";

TENUTO CONTO delle risposte forniteci alle varie iniziative, inoltre ci riferiamo anche alle ultime possibili soluzioni ipotizzate che ci sono state illustrate dall'assessore, ipotesi che comunque non avrebbero del tutto risolto le criticità del tratto in questione;

CONSIDERATO che tale punto della SS 26 è strategico e funzionale per l'accesso oltre al Comune di Champdepraz anche al Comune di Montjovet, al Comune di Issogne, al raggiungimento del Parco Naturale Mont Avic ed anche come possibile strada alternativa in casi di chiusure della SS 26 per incidenti o altri imprevisti che possono accadere;

EVIDENZIATO che ad oggi sul tratto di strada citato nelle premesse continuano ancora a persistere delle criticità per quanto riguarda la sicurezza e la viabilità;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente, ad approfondire e a definire entro 6 mesi, in collaborazione anche con Anas ed i Comuni interessati, ulteriori nuove soluzioni tecniche e progettuali che possano risolvere completamente le criticità e problematiche del tratto della SS 26 in corrispondenza dell'accesso alla SR di Champdepraz.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 11

“Diffusione della conoscenza della toponomastica locale”

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.";

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.";

VISTI i contenuti della legge regionale n. 61 del 9 dicembre 1976 "Denominazione ufficiale dei comuni della Valle d'Aosta e norme per la tutela della toponomastica locale" nonché l'emendamento n. 3 presentato dal gruppo consiliare Rassemblement Valdôtain n. 3;

VISTI i contenuti della Legge n. 482 del 15 dicembre 1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";

RICORDATO l'intervento in I commissione del dirigente responsabile del BREL, che ha parlato di una importante indagine toponomastica effettuata sull'intero territorio regionale, consistente in un censimento capillare di tutti i toponimi appartenenti alla tradizione orale valdostana tra cui i macro toponimi rappresentati dai nomi delle villaggi, alpeggi, boschi, montagne e micro toponimi, quali prati, campi, vigneti, canali di fatto una parte importante del patrimonio culturale valdostano, oltre ad essere la realtà che ci circonda ogni giorno; attività che ha consentito in circa 30 anni di registrare oltre 76.000 toponimi francoprovenzali (che è anche possibile geolocalizzare);

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

- il Governo regionale, con l'intento di fornire doverosa informazione e massima diffusione alla conoscenza del nostro territorio, a condurre ogni interlocuzione utile per stipulare una convenzione con la sede RAI locale volta nonché con altri network locali dell'informazione per la realizzazione di trasmissioni e/o momenti di studio e approfondimento per la divulgazione della toponomastica valdostana originaria, della sua etimologia e utilizzazione nei vari Comuni valdostani;
- l'Assessore competente con delega all'istruzione ad organizzare in collaborazione con le istituzioni scolastiche di primo grado (in particolare) momenti e progetti di approfondimento e divulgazione nonché anche di studio della nostra toponomastica e microtoponomastica locale con il coinvolgimento tra l'altro dei Comuni che hanno già ufficializzato i propri toponimi e microtoponimi ai sensi della normativa regionale vigente.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano



Ordine del giorno n. 12

“Adeguamento della DGR 3284/2006 e dei relativi allegati all'evoluzione normativa nazionale e europea in materia di smaltimento e recupero dei rifiuti”

VISTI i contenuti del disegno di legge regionale n. 168 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.”;

VISTI i contenuti del disegno di legge n. 169 "Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.”;

ALLA LUCE del percorso avviato dall'Assessorato competente che ha portato al l'aggiornamento del Volume IV del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

VISTI i contenuti della proposta di deliberazione "Aggiornamento tecnico del volume IV del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. 4/2022" esaminata dalla III Commissione consiliare nonché poi il testo definitivo;

SENTITO quanto emerso nelle audizioni ad oggi svolte in III Commissione consiliare;

VISTE le osservazioni formulate dal Consiglio Permanente degli Enti Locali (tra cui in particolare il parere n. 37/2024);

VISTI i contenuti della DGR 3284/2006 recante "Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 12. Revoca della deliberazione della Giunta regionale m. 9125 del 23 ottobre 1987." ad in particolare quanto previsto dall'articolo 2 Modalità di prestazione del relativo Allegato A;

TENUTO CONTO delle intercorse evoluzioni normative in ambito nazionale nonché comunitario;

TENUTO CONTO INOLTRE delle ricadute che la creazione di impianti di questo tipo hanno sul bilancio della Regione sia in termini di entrate che di costi diretti ed indiretti;

Tutto ciò premesso,

il Consiglio regionale

IMPEGNA

l'Assessore competente a promuovere l'aggiornamento della DGR 3284/2006 entro 60 giorni dall'approvazione del presente ordine del giorno al fine di:

- adeguare i contenuti degli allegati della già richiamata deliberazione alle evoluzioni normative intercorse;
- specificare al meglio le tipologie di controparti assicurative, bancarie, finanziarie e/o parabancarie per scongiurare ogni possibile rischio di credito (i.e. insolvenza) e/o controparte nel caso in cui si dovesse procedere con l'attivazione della garanzia finanziaria.

I CONSIGLIERI

Stefano Aggravi Dennis Brunod Diego Lucianaz Dino Planaz Claudio Restano